

di carne di puledro. In effetto in occasioni di Matrimonj, o nelle solennità delle Circoncisioni, procurano, se mai è possibile, di avere un piatto di quella sorta.

Dopo d'essere stato trattato seco a pranzo, ed a cena, il *Myrsa* andò nello *Haràm*, avendogli fatta assegnare una stanza. Partito, che fu, venne uno de' Figliuoli del *Myrsa*, e gli recò una fiasca di acqua, una pippa con tabacco per fumare sopra una tavoletta *Turchesca*, ed un pajo di *Candellieri*, e seco rimase per servirlo finatantocchè fosse tempo di prender sonno. La mattina vegnente ritornato il *Myrsa* trovò l'Ospite, che pieno di maraviglia non poteva darsi pace, che avesse voluto assegnargli quel suo Figliuolo, che lo servisse, in vece di alcuno delli tanti Schiavi, che aveva; rispose il *Myrsa*, che ciò non doveva recargli stupore veruno, poichè era suo pensamento, che la Giovanezza doveva allevarsi, ed accostumarsi a vili servigi, a lavori faticosi, e servili, ad ubbidire, a non avere volontà che sia sua, perchè può di leggieri tal volta accadere, che li Figliuoli anche delle più cospicue Famiglie tra' nostri diventino Schiavi de' loro Nimici in occasione di qualche poco prospera Guerra, ovvero, che per qualche altro impenfato, e non preveduto accidente cadano in povertà. Se per tanto soccombono sgraziatamente ad alcuno di tali casi, e sieno stati delicatamente allevati, riesce loro infossibile il cambiamento del buono in cattivo stato. Aggiunse, che il Primogenito del *Cham*, nominato *Sultan Galga*, era stato allevato nella stessa maniera in
fa-